



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Procedure di valutazione comparativa per la stipula di n. 22 contratti di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n.230.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge 22 aprile 1987, n. 158;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, modificata ed integrata con la Legge 11 febbraio 2005, n. 15;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537;

VISTA la L. 27 dicembre 1997, n. 449 e in particolare l'art. 51, c. 6;

VISTO il D. lgs 6 settembre 2001, n. 368;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, riforma didattica;

VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7;

VISTO il DL 10 nov. 2008 n. 180 convertito nella Legge 9 gennaio 2009, n. 1;

CONSIDERATO che i posti richiesti godono della copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51 c. 4 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

CONSIDERATO il rispetto dei limiti al turn-over di cui all'art. 1 c. 3 della Legge 9 gennaio 2009, n. 1;

Visto il D.M. 4.10.2000, modificato e integrato dai DD.MM. 9.1.2001 e 1.2.2001, con il quale sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;

Vista la Legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

Visto il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

Vista la legge n. 230 del 2005, ed in particolare l'art. 1, comma 14;

Visto il “Regolamento dell’Università degli studi di Messina relativo alla istituzione e disciplina dei ricercatori a tempo determinato” del 10 novembre 2009, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto interministeriale 16 settembre 2009 n. 94/2009 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;

Viste le delibere dei Consigli delle Facoltà di Economia (20 luglio 2009 e 22 gennaio 2010), Scienze Politiche (7 agosto 2009), Farmacia (10 luglio 2009), Lettere e filosofia (29 luglio 2008), Scienze della formazione (28 maggio 2008 e 10 dicembre 2009), Giurisprudenza (10 giugno 2008 e 13 luglio 2009), Scienze mm.ff.nn. (29 luglio 2008, 20 luglio 2009 e nota del Preside del 15 ottobre 2009), Ingegneria (3 settembre 2008 e nota del Preside del 19 gennaio 2010), Medicina Veterinaria (2 novembre 2009 e nota del Preside del 26 gennaio 2010);

Viste le delibere del Senato Accademico del 9 dicembre 2009 e del 26 gennaio 2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2010;

D E C R E T A

Art. 1

Tipologia della procedura

Sono indette le seguenti procedure di valutazione comparativa per la stipula di n. 22 contratti di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n.230.

Facoltà di Economia

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06-METODI MATEMATICI DELL’ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI FINANZIARIE (n. 1 contratto)

Settore scientifico disciplinare: AGR/01-ECONOMIA ED ESTIMO RURALE (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabili per un ulteriore triennio.

Requisiti richiesti: quelli previsti al successivo art. 2.

Facoltà di Scienze politiche

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/12-LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabili per un ulteriore triennio.

Requisiti richiesti: quelli previsti al successivo art. 2

Facoltà di Farmacia

Settore scientifico disciplinare: CHIM/09 – FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabili per un ulteriore triennio.

Requisiti richiesti: quelli previsti al successivo art. 2.

Facoltà di Lettere e filosofia

Settore scientifico disciplinare: SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (n. 1 contratto)

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/21- SLAVISTICA (n. 1 contratto)

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/07 – LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabili per un ulteriore triennio.

Requisiti richiesti: quelli previsti al successivo art. 2.

Facoltà di Scienze della Formazione

Facoltà di Scienze mm.ff.nn.

Settore scientifico disciplinare: INF/01 – INFORMATICA (n. 2 contratti)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabili per un ulteriore triennio.

Requisiti richiesti: quelli previsti al successivo art. 2.

Facoltà di Scienze della formazione

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/05 – FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (n. 1 contratto)

Settore Scientifico disciplinare: BIO/09 – FISIOLOGIA (n. 1 contratto)

Settore Scientifico disciplinare: M-FIL/02 – LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (n. 1 contratto)

Settore Scientifico disciplinare: SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabili per un ulteriore triennio.

Requisiti richiesti: quelli previsti al successivo art. 2.

Facoltà di Giurisprudenza

Settore scientifico disciplinare: IUS/20 – FILOSOFIA DEL DIRITTO (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabili per un ulteriore triennio.

Requisiti richiesti: quelli previsti al successivo art. 2.

Facoltà di Scienze mm.ff.nn.

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/25 – IMPIANTI CHIMICI (n. 1 contratto)

Settore scientifico disciplinare: GEO/04 – GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA (n. 1 contratto)

Settore scientifico disciplinare: MAT/05 – ANALISI MATEMATICA (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabili per un ulteriore triennio.

Requisiti richiesti: quelli previsti al successivo art. 2.

Facoltà di Ingegneria

Settore scientifico disciplinare: ICAR/14 – COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (n. 1 contratto)

Settore scientifico disciplinare: ICAR/08 – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (n. 1 contratto)

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/31 – ELETTROTECNICA (n. 1 contratto)

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/32 – CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI (n. 1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabili per ulteriore triennio.

Requisiti richiesti: quelli previsti al successivo art. 2.

Facoltà di Medicina veterinaria

Settore scientifico disciplinare: VET/10—CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA (n.1 contratto)

Durata del contratto: 3 anni, rinnovabili per un ulteriore triennio.

Requisiti richiesti: quelli previsti al successivo art. 2.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i candidati italiani e stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, o, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, del diploma di scuola di specializzazione o soggetti in possesso di laurea specialistica o magistrale o equivalente, o studiosi che abbiano comunque una elevata qualificazione scientifica, ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della legge n. 230 del 2005.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione ovvero l'espletamento di un insegnamento universitario mediante contratto costituisce titolo preferenziale.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Domande di ammissione

Coloro che intendano partecipare a una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 debbono presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato (All. A), fornito anche per via telematica sul sito <http://www.unime.it/>, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando all'albo Ufficiale dell'Università (sito in P.zza Pugliatti n. 1, Messina), e sul relativo sito web; copia del bando sarà trasmessa anche al MIUR ed alla CRUI, per la eventuale pubblicazione sui rispettivi siti web. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate successivamente al termine di scadenza previsto dal bando.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, deve essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Magnifico Rettore di questo Ateneo – Direzione Personale e Affari Generali – P.zza Pugliatti n. 1 – 98123 Messina, entro il termine sopra indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati dovrà essere specificata la dicitura: "Procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 22 contratti di diritto privato per ricercatore a tempo determinato" e deve essere chiaramente indicata la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare e la facoltà per i quali l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare distinte domande per ciascuna di esse, allegando, ad ogni singola istanza, i titoli e le pubblicazioni, come indicato nell'ultimo periodo dell'art. 4 del presente bando.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 4) il domicilio al quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso, e l'impegno a comunicarne tempestivamente per iscritto a questo Ateneo le eventuali variazioni;
- 5) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi della mancanza di tale requisito, e inoltre, se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- 7) di conoscere una lingua straniera, da autocertificare;
- 8) di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando.

La mancanza nella domanda della dichiarazione di cui al punto 5) comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia della carta di identità e del codice fiscale;
- 2) *curriculum*, datato e firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica nonché *il curriculum* dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;
- 3) elenco, datato e firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 4.;
- 4) elenco, datato e firmato, in duplice copia di tutti i documenti allegati alla domanda;
- 5) elenco, datato e firmato, in duplice copia, di altri eventuali titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 6) titoli, in unica copia, in carta semplice, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del

D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (All. B) attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I candidati non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea ma regolarmente soggiornanti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti italiani. Al di fuori di tali casi, i candidati non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea ma autorizzati a soggiornare nel territorio italiano possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. Nei restanti casi, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per la quale hanno prodotto domanda di ammissione potranno inviare allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda la dichiarazione di rinuncia corredata di fotocopia del documento di riconoscimento.

Art. 4

Pubblicazioni

Le pubblicazioni, in doppia copia, di cui una, ove possibile, in formato PDF, che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco, firmato, delle stesse ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Presidente della Commissione giudicatrice, entro 15 giorni dalla pubblicazione, all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Ateneo, del decreto rettorale di nomina della Commissione. Copia di detto decreto sarà trasmessa al MIUR ed alla CRUI, per la eventuale pubblicazione sui rispettivi siti web.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco allegato alla domanda ma non inviate, e quelle inviate ma non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici. Nell'eventualità di successive modifiche, per qualsiasi motivo, della composizione della Commissione giudicatrice, che comportino la pubblicazione, con decreto rettorale, di una nuova Commissione, l'invio delle pubblicazioni dovrà essere ripetuto al nuovo Presidente della Commissione, con le stesse modalità.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 22 contratti di diritto privato per ricercatore a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare e la facoltà per i quali l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale.

Sono valutabili ai fini della presente procedura le pubblicazioni scientifiche edite e i documenti stampati entro la data di scadenza del bando, per i quali sia previsto l'obbligo del deposito legale presso

la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, ai sensi della Legge 15.4.2004, n. 106 e del D.P.R. 3.5.2006, n. 252, nonché gli estratti di stampa.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione.

Per i documenti destinati al deposito legale e elencati nell'art. 4 della legge 106/2004, l'assolvimento di tale obbligo deve essere comprovato da idonea certificazione, allegata alla pubblicazione di riferimento, rilasciata dal soggetto su cui grava l'obbligo, oppure da una dichiarazione del candidato sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti che la pubblicazione è stata stampata entro la data di scadenza del bando con l'indicazione del nome, ovvero della denominazione o della ragione sociale, del domicilio o della sede del soggetto obbligato al deposito.

Sono soggetti all'obbligo di cui alla legge 15 aprile 2004, n.106 le pubblicazioni successive all'entrata in vigore (2 settembre 2006) del sopracitato Regolamento.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano/ inglese/francese/tedesco/spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Art. 5

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6

Costituzione delle Commissioni giudicatrici

Per ciascuna procedura di selezione, il Senato Accademico designa una Commissione giudicatrice composta da tre professori di ruolo, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di riferimento ovvero a settori affini, tenuto conto della loro elevata e documentata personalità scientifica.

I componenti la Commissione sono nominati con decreto rettorale che viene reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale e sul sito internet dell'Università di Messina. Copia del suddetto decreto sarà trasmessa anche al MIUR e alla CRUI, per la eventuale pubblicazione sui rispettivi siti web.

Art. 7

Attività della Commissione

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima per la selezione, che renderà pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale e sul sito internet dell'Università di Messina.

Trascorsi almeno 15 giorni dalla pubblicazione dei criteri di massima, la Commissione procederà all'accertamento della qualificazione scientifica dei candidati, formulando un giudizio sulle pubblicazioni e sui titoli dagli stessi esibiti, secondo indicatori e parametri internazionalmente riconosciuti di valutazione della ricerca scientifica, tenuto altresì conto del parere espresso sulle pubblicazioni e sui titoli dei candidati da uno studioso insigne, di levatura internazionale, allo scopo designato dal Senato Accademico per ciascuna procedura di selezione.

Ultimata la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, la Commissione formula e rende pubblica, mediante inserimento all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università di Messina, una graduatoria temporanea assegnando ad ognuno dei concorrenti un punteggio. Tale graduatoria sarà trasmessa anche al MIUR e alla CRUI, per la eventuale pubblicazione sui rispettivi siti web. Sulla base della graduatoria temporanea, la Commissione predispone una lista ristretta di concorrenti formata da coloro che si trovano nel quarto superiore della graduatoria, compresi gli eventuali *ex aequo*. Al fine di determinare il numero dei concorrenti della lista ristretta, si calcola un quarto del numero dei componenti della graduatoria, arrotondato all'intero superiore. Nel caso in cui la lista così determinata contenga un numero di concorrenti inferiore al doppio del numero dei posti banditi per ciascun settore scientifico-disciplinare aumentato di due, si aggiungono altri concorrenti in ordine di graduatoria fino a raggiungere tale valore o fino all'esaurimento della graduatoria.

I concorrenti della lista ristretta terranno un seminario pubblico sui risultati dagli stessi ritenuti più interessanti e significativi della propria attività di ricerca. Al seminario sono espressamente invitati tutti i docenti dell'Università appartenenti allo stesso Settore scientifico disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di selezione. La Commissione pubblicherà, mediante inserimento nel sito web dell'Università, la graduatoria dei candidati, la lista ristretta di concorrenti che dovranno tenere il seminario pubblico, e l'avviso della data, orario e luogo di svolgimento del seminario. Tale pubblicazione ha valore di convocazione ufficiale dei candidati e invito per tutti i docenti dell'Università appartenenti allo stesso Settore scientifico disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di selezione.

La Commissione valuta le conoscenze acquisite, il metodo di ricerca, nonché le capacità espositive di ciascun concorrente e, al termine dei lavori, dichiara il vincitore.

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di novanta giorni dalla nomina, salva proroga eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore.

La regolarità formale degli atti posti in essere dalla Commissione è accertata con decreto rettorale pubblicato mediante inserimento mediante affissione all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università di Messina. Copia di detto decreto sarà trasmessa al MIUR e alla CRUI, per la eventuale pubblicazione sui rispettivi siti web. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma, entro il termine di trenta giorni, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro cui quest'ultima deve aver luogo.

Art. 8

Divieto di cumulo

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i contratti oggetto del presente regolamento non possono essere cumulati con analoghi contratti di lavoro subordinato, anche presso altre sedi universitarie, né con gli assegni di cui all'art. 51 della legge n. 449 del 1997 o con le borse di ricerca *post lauream*.

Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente bando, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali, ai sensi dell'art. 1, c. 20, della legge n. 230 del 2005.

Art. 9

Stipula del contratto individuale di lavoro

Il contratto di lavoro è sottoscritto dal ricercatore a tempo determinato e dal Rettore.

All'atto della stipula l'interessato sarà altresì invitato a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

Il contratto indica:

- a) l'oggetto della prestazione, con particolare riferimento all'impegno orario riguardante sia ricerca sia la didattica;

- b) la durata del rapporto di lavoro;
- c) l'indicazione della data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- d) l'indicazione della retribuzione.

Art. 10

Durata del contratto

I contratti hanno la durata di tre anni e possono essere rinnovati fino ad una durata complessiva di sei anni, compreso il periodo iniziale, dietro valutazione positiva dell'attività svolta motivatamente espressa dal Consiglio di Facoltà e dal Consiglio di Dipartimento presso i quali i ricercatori hanno esercitato l'attività stessa. Il rinnovo è adottato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rese esecutive con decreto rettorale.

Art. 11

Rapporto di lavoro e trattamento economico

Il rapporto di lavoro, a tempo pieno, è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. L'Università degli studi di Messina provvede inoltre alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e da responsabilità civile. I ricercatori a tempo determinato hanno gli stessi diritti ed obblighi dei ricercatori a tempo indeterminato in merito alla partecipazione ai Consigli di Facoltà, ai Consigli di corso di studio ed ai Consigli di Dipartimento. Il trattamento economico minimo dei ricercatori a tempo determinato è stabilito nella misura del 120% del trattamento economico iniziale dei ricercatori universitari confermati a tempo pieno così come stabilito dall'art. 2 del decreto legge 2 marzo 1987, n. 57, convertito nella legge 22 aprile 1987, n. 158. Il corrispondente impegno orario dei titolari dei contratti è fissato in 1500 ore di lavoro annue, di cui al massimo 350 dedicate ad attività didattiche integrative.

Art. 12

Dichiarazione di regolare svolgimento

I ricercatori a tempo determinato sono tenuti ad esibire all'Area Stipendi e Trattamenti Pensionistici dichiarazione trimestrale dei responsabili delle strutture presso cui svolgono le attività didattiche e di ricerca attestante il regolare svolgimento delle stesse. La mancata presentazione della dichiarazione suddetta comporta rescissione del rapporto di lavoro.

Art. 13

Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro - oltre a quanto previsto dal precedente art. 12 - è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione del personale dell'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato risultato vincitore.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la Dott.ssa Carmela Di Giovanni.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Dott.ssa Carmela Di Giovanni – Direzione Personale e Affari Generali (responsabile del Settore Professori e Ricercatori – tel 090 6768722; fax 090 6768763).

Art. 16

Disposizioni finali

Le assunzioni relative ai posti di cui al presente bando sono subordinate alle disponibilità finanziarie dell'apposito capitolo di bilancio di questo Ateneo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica la normativa vigente in materia, sia nazionale che di Ateneo.

Il presente decreto viene registrato nel Repertorio Generale Unico dell'Ateneo; una copia originale va conferita alla Direzione Amministrativa, un'altra copia originale va conservata da parte dell'ufficio che ha emanato il provvedimento. Successivamente viene pubblicato presso questo Ateneo e reso disponibile anche per via telematica.

IL RETTORE

F.to Prof. Francesco Tomasello

Data di pubblicazione: 08 febbraio 2010

data di scadenza: 10 marzo 2010

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Messina
(Direzione personale e affari generali)
P.zza Pugliatti n. 1 98100 Messina

Il sottoscritto
nato il.....
a residente a
(provincia di), cap.
in via n.
codice fiscale

chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 (uno) contratto di diritto privato per ricercatore a tempo determinato e regime d'impegno a tempo pieno per il seguente settore scientifico-disciplinare

presso la Facoltà di.....
indetta con decreto rettorale n. del,
il cui bando è stato pubblicato all'albo Ufficiale e sul sito web dell'Università di Messina in data

A tal fine dichiara:

a) di avere cittadinanza (1);
b) di godere / non godere (2) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (indicare i motivi dell'eventuale mancato godimento) e inoltre (se cittadino italiano) di essere / non essere (2) iscritto nelle liste elettorali del comune di..... (3);
c) di non aver riportato condanne penali, ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali (2-3);

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del D.P.R. 10.1.1957, n.3 (3);

e) di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del bando e precisamente di essere.....;

f) di conoscere la seguente lingua straniera, come da autocertificazione allegata:

g) di eleggere domicilio, agli effetti del bando di concorso, in

via..... n., cap. telefono email....., riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

f) (se straniero) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di essere riconosciuto invalido ai sensi della legge n. 104/1992 e di necessitare di (2) (4):

ausili necessari allo svolgimento delle prove da sostenere;

tempi aggiuntivi necessari in riferimento al tipo di prove da sostenere.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia della carta di identità e del codice fiscale;

2) curriculum, datato e firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica nonché il curriculum dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico-disciplinari per i quali è richiesto;

3) elenco, datato e firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità e nei termini di cui all'art. 4 del bando;

4) elenco, datato e firmato, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda;

5) elenco, datato e firmato, in duplice copia, di altri eventuali titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;

6) titoli, in unica copia, in carta semplice, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso, affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data,

Firma

- 1) Indicare la cittadinanza posseduta;
- 2) Cancellare l'opzione che non interessa;
- 3) La dichiarazione è richiesta a pena di esclusione dalla procedura;
- 4) Barrare la casella corrispondente al tipo di ausilio richiesto;

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/00)

oppure

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA
(art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/00)

Il sottoscritto.Cognome.....(per le donne
indicare il cognome da nubile).nome

Codice.fiscale.....nato.a.....provincia.....

ilsesso

attualmente residente a provincia

indirizzo.....cap.....

telefono: prefisso numero consapevole che le dichiarazioni
mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,
DICHIARA: